

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**10/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 09-05-2012 al 10-05-2012

10-05-2012 La Citta'di Salerno <b>postazioni 118, il bando non c'è</b> .....	1
09-05-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>«Ecoballe, 240 milioni di sprechi»</b> .....	2
10-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Fondi Fas La minoranza polemizza con il sindaco</b> .....	3
10-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Soddisfacente il bilancio della corsa "Strawoman"</b> .....	4
09-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Andria: esercitazione per i 20anni della Misericordia</b> .....	5
09-05-2012 Il Giornale di Calabria.it <b>Immigrazione, "C'è il rischio di una rivolta"</b> .....	6
09-05-2012 Salerno notizie <b>Terremoto in Campania: sisma avvertito anche nel salernitano, nessun danno a persone e cose</b> .....	7

***postazioni 118, il bando non c'è***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 10/05/2012

Indietro

**LA VERTENZA**

Postazioni 118, il bando non c'è

Grave ritardo dell'Asl a sei mesi dalla sentenza del Tar

Guido Turco Croce Rossa In altre regioni e province campane si è proceduto all'affidamento diretto

" Sono trascorsi quasi sei mesi dall'annullamento del bando di gara per l'affidamento delle postazioni di 118 in provincia di Salerno, emanato lo scorso agosto dal commissario straordinario dell'Asl, Maurizio Bortoletti. Sei mesi nei quali l'Azienda sanitaria locale - come prescritto dal Tar di Salerno nella sentenza di annullamento, che accolse il ricorso della comitato locale della Croce Rossa Italiana - avrebbe dovuto provvedere a riscriverne uno nuovo che accogliesse le richieste di moltissime associazioni di volontariato della provincia.

" Ad oggi, però, ancora nulla si sa. O meglio, le uniche cose note sono che il compito di redarre il bando è stato affidato a Giuseppe Satriano, ex responsabile del 118, e che l'Asl ha attivato una casella di posta elettronica dedicata per raccogliere suggerimenti. Intanto, si continua ad andare avanti con la proroga da ormai due anni che consente lo svolgimento del servizio di emergenza-urgenza su tutto il territorio provinciale. Bocciato dall'Ordine dei medici di Salerno il nuovo piano messo a punto dalla dottoressa Giovanna Esposito, l'Asl non ha ancora dato risposte su questo tema.

" E, quindi, si continua a navigare a vista. Mentre il commissario straordinario continua la sua campagna promozionale su radio, giornali e tv - questa mattina sarà ospite di Radio 24 nel corso della trasmissione condotta da Alessandro Milan, i problemi reali restano tutti sul tappeto. E ad essere preoccupata è proprio la Croce Rossa di Salerno, che attraverso il commissario provinciale, Guido Turco, lancia un appello alla struttura commissariale.

" «Siamo in attesa del nuovo bando - dice Turco - anche se preferiremmo l'affidamento diretto di alcune postazioni, come è avvenuta in altre regioni d'Italia ma anche in alcune province campane. In questo modo - spiega - potremmo venire incontro ai criteri di qualità, economicità e professionalità richiesti dal commissario straordinario. Noi - continua - siamo, tra virgolette, stipendiati da diversi ministeri, tra cui quello della Salute, della Funzione Pubblica e dalla Protezione Civile. Pertanto, per mantenere in vita le 58 postazioni e i nostri 2600 volontari ci occorrerebbero soltanto le spese vive necessarie per la prosecuzione dell'attività».

" Ed è proprio la questione economica uno dei punti che fece andare su tutte le furie la Croce Rossa quando fu pubblicato il bando la scorsa estate. Ora la palla passa alla struttura commissariale dell'Asl alla quale spetta il compito di scrivere e pubblicare il nuovo bando in tempi brevi. L'estate che creerà sicuramente problemi all'utenza, si avvicina. (m.a.c.)

© riproduzione riservata

**«Ecoballe, 240 milioni di sprechi»****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **09/05/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 09/05/2012 - pag: 12

«Ecoballe, 240 milioni di sprechi»

Pecorella dal prefetto: tanto è costato in 12 anni l'affitto dei terreni

Duecentoquaranta milioni di euro. Tanto è costato allo Stato, in dodici anni, l'affitto dei terreni per le ecoballe. Un fiume di denaro che avrebbe potuto essere utilizzato in maniera ben più utile e produttiva se fosse stato rispettato quanto prevedeva nel lontano 1998 l'ordinanza 2772 firmata da Giorgio Napolitano, all'epoca ministro degli Interni con delega alla Protezione Civile. Vale a dire che, nelle more della costruzione dell'inceneritore, il combustibile da rifiuto avrebbe dovuto essere smaltito da chi lo produceva, nel caso specifico Impregilo, «in appositi impianti». Dunque, anche fuori regione o all'estero. Quella stessa ordinanza, ricorda il consulente della Procura di Napoli, Paolo Rabitti, nel libro "Ecoballe", prescriveva l'attivazione della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere il 35% entro il 2000. Ieri alcuni dei siti delle ecoballe sono stati meta della missione napoletana della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle irregolarità nel ciclo dei rifiuti, presieduta da Gaetano Pecorella. I parlamentari hanno sorvolato i depositi di Acerra, Santa Maria la Fossa, Marcianise, San Tammaro, Giugliano-Villa Literno. Nel pomeriggio hanno tracciato un bilancio in Prefettura. «Da quanto abbiamo appreso», ha detto Pecorella, «solo il 12% circa delle ecoballe prodotte in passato - complessivamente oltre sei milioni, per un peso di sei milioni di tonnellate - sono state smaltite. Insomma, siamo a zero, o quasi, sotto questo aspetto. E' un problema ambientale, economico e non solo. Bisognerebbe capire davvero a chi appartengano i terreni che ospitano quelle balle. C'è anche un grave rischio incendio. Negli anni, se ne sono già verificati». Sulle modalità di smaltimento, peraltro, si confrontano ancora tesi diverse. Da una parte i paladini dell'incenerimento. Procedura, quest'ultima, peraltro complessa, sia perché ormai le ecoballe hanno un tale potere calorico che necessiterebbero di un impianto ad hoc, anche perché si calcola che potrebbero essere bruciate in non meno di 20 anni. Altra opzione di cui si è parlato in passato è quella di chiudere ogni cilindro in una camicia di cemento e di tombarlo. Strategia non meno complessa e controversa, anche alla luce del dato - lo ha ricordato ieri Paolo Russo, uno dei componenti della Commissione - che per trasportare le ecoballe servirebbero 600.000 tir almeno. Mezzi che, messi in fila, coprirebbero la distanza tra Napoli ed Oslo. Si aggiunga l'incerta composizione dei materiali - «in alcuni punti», ha ricordato Pecorella, «si notava benissimo la presenza di copertoni» - e la vertenza che contrappone Impregilo allo Stato circa la proprietà di un terzo delle ecoballe, due milioni su sei, e sarà evidente quanto ardua sia la soluzione del rebus. Va peraltro cercata ed individuata quanto prima, anche perché dipende pure da essa l'ipotesi di evitare la sanzione dell'Unione Europea all'Italia, che potrebbe essere comminata appunto per la mancanza di un piano di gestione adeguato dei rifiuti. A giugno scade la proroga che è stata concessa alcuni mesi fa. Ci si augura ne arrivi un'altra. Fabrizio Geremicca

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fondi Fas La minoranza polemizza con il sindaco***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

**Gazzetta del Sud***"Fondi Fas La minoranza polemizza con il sindaco"*

Data: 10/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Cosenza (10/05/2012)

Torna Indietro

Fondi Fas La minoranza polemizza con il sindaco

CROPALATII consiglieri Tommaso Fontana e Gennaro Nigro, del gruppo consiliare "Uniti per Cropalati", hanno presentato un'interrogazione al sindaco del centro pre silano, Fabrizio Grillo, riguardo ai fondi Fas. «Considerato che, da una ricerca effettuata sui fondi Fas relativi alla difesa del suolo &#x2013; esordiscono i due consiglieri &#x2013; risulta che il Comune di Cropalati non ha presentato nessun progetto, anche in presenza di tre stralci e quindi di tre opportunità, visto che tutti i progetti presentati sono stati finanziati, chiedono se la mancata presentazione di progetti sia dovuta a pura negligenza oppure al fatto che il sindaco e la giunta non conoscano il grave dissesto idrogeologico in cui versa il territorio del Comune di Cropalati?». Gli stessi consiglieri, inoltre, precisano che «il territorio cropalatese ha necessità di interventi per la difesa del suolo e a conferma di ciò segnalano quelli più significativi come località Puschia e Castagna. Inoltre la prova provata del dissesto esistente, è costituita dal recente intervento della Protezione civile. Infine, Fontana e Nigro esprimono il proprio dispiacere «per la perdita di tali opportunità».(a.iap.)

***Soddisfacente il bilancio della corsa "Strawoman"***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

**Gazzetta del Sud***"Soddisfacente il bilancio della corsa "Strawoman"'"*Data: **10/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Reggio C. (10/05/2012)

Torna Indietro

Soddisfacente il bilancio della corsa "Strawoman"

Locri Più che soddisfacente il bilancio dell'iniziativa "Strawoman. Corri fa bene al cuore" finalizzata alla raccolta fondi per acquistare un defibrillatore semiautomatico che sarà dato in comodato d'uso al Palazzetto dello Sport.

Un progetto ideato dalla squadra di calcio femminile "Sporting Locri" insieme con la "Leocos" ed ai "Podisti Locri". Ad essi hanno offerto anche la preziosa collaborazione l'associazione di Siderno "Amici di Filippo", l'Advst (donatori volontari sangue per i talassemici), presente con l'Autoemoteca, l'Avis Comunale Locri, la delegazione distrettuale Figc, ed i volontari del gruppo Rangers Mediterraneo Bianco, Croce Bianca Siderno, Enal Caccia Protezione Civile gruppo Ardore che hanno supportato la Polizia locale.

L'esito della raccolta fondi è positivo grazie alla sensibilità dei cittadini, soprattutto dei giovani, nonché degli atleti del Lokron Calcio a 5. Il Palasport potrà pertanto essere dotato dello strumento salvavita.(e.i.)

***Andria: esercitazione per i 20anni della Misericordia***

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Andria: esercitazione per i 20anni della Misericordia"*

Data: **09/05/2012**

Indietro

Andria: esercitazione per i 20anni della Misericordia

*Riceviamo e pubblichiamo la notizia dell' esercitazione di Protezione Civile che si terrà ad Andria (BT) il 25, 26, 27 maggio prossimi, organizzata dalla Misericordia di Andria per celebrare il ventennale dalla fondazione*

*Mercoledì 9 Maggio 2012 - Presa Diretta -*

In occasione del ventennale di fondazione della Misericordia di Andria (BT), è stata organizzata una esercitazione di Protezione Civile da tenersi nei giorni 25, 26 e 27 maggio 2012 presso la città di Andria denominata "ANDRIA 2012" con l'allestimento di un relativo campo per i volontari che vedrà interessate tutte le strutture operative locali con il patrocinio della provincia Barletta-Andria-Trani e la Prefettura.

L'esercitazione prevede l'attivazione degli organi direttivi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile con l'obiettivo di verificare linguaggi, procedure e funzionalità; a ciò si aggiunge anche l'intervento operativo di squadre miste di mezzi e di uomini. La cittadinanza andriese sarà informata adeguatamente riguardo ai contenuti del piano d'emergenza comunale e all'ubicazione delle aree di emergenza e dei centri operativi. Lo scopo di tale esercitazione è quello di verificare l'efficacia del modello di intervento relativamente alla capacità di allestire il Centro operativo comunale (C.O.C.) e di far comunicare lo stesso con altri centri COC e con il centro coordinamento soccorsi (C.C.S.).

All'esercitazione prenderanno parte i volontari della Misericordia di Andria insieme alle diverse componenti e strutture operative quali: la Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, la Conferenza Regionale Misericordie Puglia, le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale di Andria), i medici dell'emergenza territoriale dell'ASL BAT e le organizzazioni di volontariato della provincia Barletta-Andria-Trani.

Tale occasione vuole sì rappresentare per la Misericordia di Andria la condivisione di un momento di festa con tutte quelle associazioni che ogni giorno gratuitamente con spirito di dovere e immenso spirito solidaristico si impegnano nei nostri territori per il benessere comune, ma vuole essere anche e soprattutto un momento di confronto e di crescita con esercitazioni operative e momenti di discussione su tematiche inerenti la Protezione Civile.

Confraternita di Misericordia di Andria

Agata Panza - Uff. stampa

T6»

***Immigrazione, "C'è il rischio di una rivolta"***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Giornale di Calabria.it, Il**

""

Data: **10/05/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

[Vai alle altre notizie di «Politica»](#)

Immigrazione, "C'è il rischio di una rivolta"

9 May 2012

CATANZARO. "In Calabria sono attualmente presenti circa 1.600 migranti, ospitati in varie località della regione. Da quello che a noi risulta, le convenzioni firmate tra i soggetti gestori e la Protezione Civile sono state disattese, si registrano, infatti, ritardi nel pagamento delle spettanze agli enti locali e agli enti gestori, costretti ad anticipare, da otto mesi, le spese quotidiane degli ospiti". È quanto afferma il deputato del Pd Franco Laratta in un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Integrazione nella quale paventa il rischio del riproporsi di rivolte come quella avvenuta a Rosarno nel 2010. "Con le scelte del Governo dell'epoca - sostiene Laratta - si è volutamente cercato di distruggere il sistema "asilo", trasferendo le competenze alla Protezione Civile, sostituendo le politiche di accoglienza e integrazione, che rispondevano ai progetti Sprar, a quelli altamente redditizi della Protezione civile. L'assenza di interlocutori istituzionali mette in difficoltà gli enti che si sono sobbarcati l'onere di rendere meno drammatica la vicenda legata all'Emergenza Nord -Africa. In Calabria si rischiano altre rivolte come quella di Rosarno (per come denunciato di recente dai sindaci di Acquaformosa e Riace, Giovanni Manoccio e Domenico Lucano), ed i segnali si fanno sempre più forti e allarmanti, a causa del ritardo nelle convocazioni dei richiedenti asilo e per i dinieghi che in questo momento superano il 70% delle richieste. Comuni ed Enti gestori sono stati abbandonati da tutti".



***Terremoto in Campania: sisma avvertito anche nel salernitano, nessun danno a persone e cose***

Stampa -

**Salerno notizie***"Terremoto in Campania: sisma avvertito anche nel salernitano, nessun danno a persone e cose"*Data: **09/05/2012**

Indietro

**Terremoto in Campania: sisma avvertito anche nel salernitano, nessun danno a persone e cose**

Una scossa di terremoto pari a 2.7 gradi della scala Richter è stata registrata stamane nelle prime ore in provincia di Salerno. La scossa è stata avvertita esattamente alle ore 5 e 16: fortunatamente non ha causato danni agli edifici e neanche agli abitanti della zona interessata. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico Irpinia. L'evento è stato individuato alle coordinate 40.662°N, 15.456°E e a una profondità di 10,5 chilometri. La zona dove si è registrato il terremoto come d'altro canto tutta la Campania e il centro sud Italia è a elevato rischio sismico. Ricordiamo il terribile e sanguinoso terremoto che devastò proprio l'Irpinia all'inizio degli anni ottanta. La scossa di oggi è stata avvertita anche nel territorio di alcuni comuni in provincia di Potenza in Basilicata. Come dicevamo la protezione civile ha però assicurato che la scossa di questa mattina non ha provocato alcun danno. Il terremoto è stato localizzato con i dati di 18 stazioni della Rete Sismica Nazionale dell'INGV (quadrati). La localizzazione epicentrale riportata nella figura e' quella rivista dagli operatori della Sala Sismica dell'INGV e comunicata al Dipartimento di Protezione Civile subito dopo l'evento. I dati relativi a ogni terremoto rilevato dalla rete INGV vengono rivisti successivamente da personale specializzato prima di essere inseriti nel Bollettino della sismicità italiana. I comuni più vicini all'epicentro, quelli in un raggio di circa dieci chilometri, sono stati individuati e sono i seguenti: BUCCINO (SA), CAGGIANO (SA), RICIGLIANO (SA), ROMAGNANO AL MONTE (SA), SALVITELLE (SA), SAN GREGORIO MAGNO (SA), BALVANO (PZ), MURO LUCANO (PZ), VIETRI DI POTENZA (PZ). I comuni invece in un'area tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro sono i seguenti: AULETTA (SA), COLLIANO (SA), LAVIANO (SA), PALOMONTE (SA), PERTOSA (SA), PETINA (SA), POLLA (SA), SANT'ARSENIO (SA), SANTOMENNA (SA), SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA), BARAGIANO (PZ), BELLA (PZ), CASTELGRANDE (PZ), PESCOPEGANO (PZ), PICERNO (PZ), RAPONE (PZ), SAN FELE (PZ), SANT'ANGELO LE FRATTE (PZ), SAVOIA DI LUCANIA (PZ)

**09/05/2012**